



ALLEGATO 3

C27-94

CP/PB346

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEL PERSONALE  
Servizio Ordinamento e Contenzioso  
Divisione I

333-A/9807.ED.4.1

Roma, 6.6.1994

OGGETTO: Giudizio di legittimità costituzionale - Legge  
9.12.1977 n. 903 (Parità di trattamento tra uomini  
e donne in materia di lavoro).  
Sentenza della Corte Costituzionale n. 150 del  
21.4.1994.

AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL VATICANO	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI	<u>R O M A</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO GENERALE DELLA POLIZIA DI STATO "PALAZZO VIMINALE"	<u>S E D E</u>



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA  
POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DEI  
TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE R O M A

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA  
POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELLE  
POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI R O M A

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA  
POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DEL  
LAVORO R O M A

AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DELLA  
POLIZIA DI STATO PRESSO LA REGIONE SICILIA  
NA PALERMO

AI SIGG. ISPETTORI DI ZONA LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA  
STRADALE LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI  
FRONTIERA LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI  
PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO  
DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA  
FERROVIARIA PRESSO LE DIREZIONI COMPARTI-  
MENTALI DELL'ENTE F. S. LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA  
POSTALE PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMEN-  
TALI PP. TT. LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA  
DI STATO LORO SEDI

AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO AUTONOMO DELLA  
POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO  
DELL'INTERNO S E D E

AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI

AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA  
DI STATO LORO SEDI

AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

	DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI SIGG.	DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	DIRIGENTE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>R O M A</u>

e, per conoscenza:

AI SIGG.	PREFETTI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI	<u>BOLZANO</u>
AL SIG.	COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA PROVINCIA DI	<u>TRENTO</u>
AL SIG.	PRESIDENTE LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	<u>AOSTA</u>
AL SIG.	DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>R O M A</u>
AI SIGG.	DIRIGENTI GLI UFFICI ISPETTIVI	<u>LORO SEDI</u>

La Corte Costituzionale con sentenza n. 150 del 21.4.1994, si è pronunciata in merito alla legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge 9 dicembre 1977, n. 903, nella parte in cui riconosce al padre lavoratore il diritto all'astensione facoltativa dal lavoro per sei mesi nel primo anno di vita del bambino soltanto nell'ipotesi in cui la madre sia lavoratrice subordinata e non anche nel caso in cui questa sia lavoratrice autonoma.

La Corte Costituzionale, nel sancire la piena



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

legittimità di tale norma, ha definitivamente chiarito che il diritto di astensione semestrale dal lavoro nel corso del primo anno di vita del figlio deve essere qualificato "primario" per la madre mentre per il padre riveste carattere derivato o "sussidiario".

Nella citata sentenza viene, infatti, evidenziato che la legge 1204/71 prevedeva l'astensione semestrale solo a favore della madre e tale diritto, pur se riconosciuto anche al padre dalla legge 903/77, è tuttavia da ritenersi esercitabile in via prioritaria dalla madre, essendone limitato l'esercizio al padre solo al verificarsi di quelle condizioni indicate dal medesimo art. 7 della più volte citata legge 903/1977.

Pertanto il diritto materno, oltre ad essere prioritario, costituisce il presupposto indispensabile affinché lo stesso possa essere esercitato, in via sussidiaria, dal padre.

Chiarito tale aspetto, la Corte evidenzia altresì la netta differenza tra lavoro subordinato e lavoro autonomo, sottolineando che l'astensione semestrale dal lavoro dell'uno o dell'altro dei genitori può essere giustificata solo qualora entrambi siano lavoratori subordinati e rilevando che nel caso della madre lavoratrice autonoma è più agevole realizzare la sua vicinanza al figlio, e di converso l'astensione dal lavoro del padre potrebbe mirare a favorire l'attività della madre più che tutelare gli interessi del bambino.

Viene infine sottolineato che ove si ritenesse prevalente una diversa soluzione della questione, sussisterebbero notevoli difficoltà di prova circa l'effettivo espletamento o l'astensione della madre dal



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

lavoro autonomo, i cui connotati peculiari, oltre a consentire una più compatibile redistribuzione dello stesso, potrebbero prestarsi ad una sostanziale elusione delle finalità e dei presupposti ai quali si ispira la norma impugnata.

Pertanto alla luce dei principi delineati dalla Corte Costituzionale con la sentenza in questione si conferma la necessità che ai fini dell'accoglimento dell'istanza con cui il padre lavoratore chiede di usufruire dell'astensione di cui all'art. 7 della legge n. 903, debba essere preliminarmente accertata la circostanza che la madre sia lavoratrice subordinata, ferma restando la sussistenza degli altri requisiti previsti dalla citata norma.

IL CAPO DELLA POLIZIA

RA  
FSC